



Associazione Italiana dei Magistrati per i minorenni e per la famiglia

Aderente alla "Association Internationale des Magistrats de la Jeunesse et de la Famille"

www.minoriefamiglia.it

Comunicato AIMMF sul rapporto fra minori e media

Il Consiglio direttivo dell'AIMMF, riunito in Roma il 9 luglio 2011, rileva che si sta verificando, sul delicato confine tra informazione pubblica e riservatezza delle vite private, una progressiva e preoccupante invasività di programmi televisivi ("Chi l'ha visto" ne è stato più volte un chiaro esempio) anche con superamento dei limiti espliciti che la legge pone a salvaguardia di personalissime esigenze di tutela, com'è avvenuto in materia di adozione.

La nostra associazione, conscia della difficoltà del tema, si rivolge perciò (attraverso i destinatari di questo appello) al patrimonio deontologico degli operatori dell'informazione, che per la tutela delle persone minori di età ha saputo produrre la Carta di Treviso, e che più in generale deve garantire il rispetto (dovuto da ogni soggetto anche privato) dei diritti fondamentali delle persone, attorno ai quali si è disegnata (con La Convenzione europea sui diritti umani e con la Carta di Nizza) la stessa identità culturale dell'Unione europea.

La ricca esperienza pluriprofessionale che, a Torino, è stata condivisa (nel progetto "Tuttinrete") da rappresentanti dei mondi dell'informazione e del diritto ci incoraggia dunque a proporre alla Federazione nazionale della Stampa (e, se possibile, ai singoli Ordini dei giornalisti) la **costituzione di luoghi di incontro e osservazione** che, in collaborazione con l'appena istituita Autorità garante dei minori, possa promuovere strumenti di concreto riequilibrio, per la garanzia dei confini che la legge pone a tutela della dignità delle persone.

Roma, il 13 luglio 2011

Il Segretario generale

Joseph Moyersoen

Il Presidente

Laura Laera